



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei
Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

02 febbraio 2026

N. 03/2026 d'ord.

Oggetto: Approvazione delle Linee guida e del Cronoprogramma per la predisposizione del Piano di Zona 2027-2029

Nell'anno duemilaventisei il giorno 02 del mese di febbraio alle ore 14.00 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce nella sala al secondo piano della sede dell'Ambito in via Gorghi 16 a Udine, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	DELEGATI permanenti	Presenza
CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica Assessore	P
MARTIGNACCO	MONTALTO Giuseppe Assessore	P
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	da remoto
PASIAN DI PRATO	GRAVINA Caterina Vice Sindaco	P
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	P
POZZUOLO DEL FRIULI	PETRI Stefano Assessore	P
PRADAMANO	MARINO Michael Assessore	P
TAVAGNACCO	DEL FABBRO Giulia Vice-Sindaco	P
UDINE	GASPARIN Stefano Assessore	P

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito dott.ssa Stradi Nicoletta, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREMESSO che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006, sottoscritta dai Sindaci in data 27 gennaio 2025;

RICHIAMATO l'art. 4 della citata Convenzione in cui, tra l'altro, si stabilisce che l'Assemblea svolge funzioni di amministrazione e indirizzo, provvedendo in particolare alla approvazione delle linee di programmazione e progettazione annuale e pluriennale del sistema locale di interventi dei servizi sociali ed approva annualmente il Piano attuativo annuale ed inoltre approva il piano finanziario ovvero il piano economico – patrimoniale della spesa su base triennale e le successive variazioni;

VISTO l'art. 20 della Legge Regionale 6/2006 che attribuisce all'Assemblea dei Sindaci, tra i vari compiti, la funzione di attivare il processo preordinato alla definizione del Piano di Zona di cui all'articolo 24 della legge stessa, alla stipulazione del relativo accordo di programma;

VISTO l'art. 24 della Legge Regionale 6/2006 che definisce e regola il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti territoriali e quale mezzo di partecipazione degli attori sociali al sistema integrato;

VISTO l'art. 3 della succitata Convenzione istitutiva del SSC che stabilisce che i Comuni dell'Ambito esercitano in forma associata la funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso lo strumento fondamentale del Piano di Zona e di altri atti pianificatori coerenti con gli atti di programmazione nazionali e regionali;

VISTO l'allegato D) della succitata Convenzione istitutiva del SSC che prevede, in linea con l'art.19 della legge 328/2000, che all'interno del livello di programmazione e pianificazione, i Comuni associati negli ambiti territoriali, d'intesa con le aziende sanitarie, provvedono a definire il Piano di Zona, adottandolo con accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Piano di Zona costituisce lo strumento cardine per la programmazione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari a livello territoriale e che ha assunto nel tempo un ruolo sempre più strategico capace di tenere insieme le diverse fonti di finanziamento, gli strumenti settoriali di pianificazione e le dinamiche di co-programmazione e co-progettazione.

CONSIDERATO che il Piano di Zona rappresenta una cornice unitaria e modulare, che accoglie al proprio interno le programmazioni tematiche già vigenti (piano povertà, piano non autosufficienza, piano disabilità, ecc.), sistematizzandole e raccordandole con le peculiarità locali;

CONSIDERATO che per l'Ambito "Friuli Centrale" il Piano di Zona avrà l'obiettivo di configurarsi come un documento vivo, dinamico, costruito con il coinvolgimento diretto degli amministratori locali, dei tecnici, dell'Azienda sanitaria, del Terzo Settore e della cittadinanza;

VISTO che il Piano di Zona si fonda sul seguente quadro normativo comunitario, nazionale e regionale:

- Legge 328/2000
- D.Lgs. 147/2017
- D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
- Legge 234/2021, e decreti attuativi dei principali fondi (FNPS, FNA, Fondo Povertà, Fondo Dopo di Noi)
- L.R. 6/2006, come modificata dalla L.R. 19/2022, e le DGR di indirizzo (in particolare la DGR 458/2012, ancora formalmente vigente)
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024–2026
- Piano nazionale per la Non Autosufficienza 2022–2024
- Programma Nazionale Inclusione e Povertà 2021–2027
- PNRR (Missione 5 – Inclusione e coesione)
- Agenda 2030 e Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.
- Decreto interministeriale del 24 giugno 2025 che approva le "Linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali)".

VISTO il documento "Linee guida e del Cronoprogramma per la predisposizione del Piano di Zona 2027-2029";

CONSIDERATO che tale documento contiene le Linee Guida per la strutturazione del Piano di Zona, i contenuti fondamentali, il metodo e le fasi di lavoro nonché il cronoprogramma operativo;

CONSIDERATO che la prima fase del percorso prevede l'avvio formale da parte dell'Assemblea dei Sindaci attraverso l'approvazione delle Linee Guida e del Cronoprogramma per la predisposizione del "Piano di Zona 2027-2029" illustrate nell'allegato documento;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott.ssa Nicoletta STRADI e conservato agli atti;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'art. 4, comma 2, della Convenzione;

Con la seguente votazione dei presenti espressi in forma palese:

COMUNE	Sindaco o DELEGATI	Popolazione	Voto
CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica Assessore	7.864	F
MARTIGNACCO	MONTALTO Giuseppe Assessore	6.861	F
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	5.080	F
PASIAN DI PRATO	GRAVINA Caterina Vice Sindaco	9.241	F
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	5.468	F
POZZUOLO DEL FRIULI	PETRI Stefano Assessore	6.864	F
PRADAMANO	MARINO Michael Assessore	3.533	F
TAVAGNACCO	DEL FABBRO Giulia Vice Sindaco	14.625	F
UDINE	GASPARIN Stefano Assessore	98.304	F

A VOTI UNANIMI dei presenti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di dare avvio alla costruzione del "Piano di Zona 2027-2029", recependo integralmente il documento allegato "Linee guida e Cronoprogramma", il quale disciplina la struttura del Piano, i contenuti fondamentali, la metodologia, le fasi operative e il cronoprogramma del percorso;
2. di autorizzare la Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni "Friuli Centrale", dott.ssa Nicoletta Stradi, all'esecuzione di tutti gli adempimenti conseguenti previsti;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERE DI REGOLARITA'

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e dell'art 4 comma 4 della Convenzione si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

La Dirigente
Dott.ssa Nicoletta STRADI

Il Dirigente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott. Nicoletta STRADI
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott.ssa. Giulia DEL FABBRO